



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pecdipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. ~~5048~~ del 10-07-2024

Rif. MASE_registro ufficiale n. 170503 del 23/10/2023

OGGETTO: [ID:10239] – “Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato “Mineo” della potenza di picco pari 263 MWp, e delle relative opere di connessione in elettrodotto aereo AT (18,8 Km), da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Mineo (CT) e Ramacca (CT)”.

Società: IBVI 22 S.r.l.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Trasmessa a mezzo PEC

VA@pec.mite.gov.it;terzoli.silvia@mase.gov.it

Allegato – Parere CTS n. 325 del 14/06/2024

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

Responsabile del Procedimento
Silvia Terzoli

Si trasmette per gli aspetti ambientali, il parere tecnico n. 325_2024 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 14/06/2024, pervenuto al Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” con nota prot. 48020 del 02/07/2024.

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti

D'Ordine del Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella
Il Funzionario Direttivo
Antonino Polizzi



Codice procedura: 2820

Classifica: PT_000_VA1023”

Proponente: “MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA”

OGGETTO: “PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, DENOMINATO MINEO, DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 263 MWP, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN ELETTRDOTTO AEREO AT (18,8 KM), DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AIDONE (EN), MINEO (CT) E RAMACCA (CT). PROPONENTE: IBVI 22 S.R.L.”

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensiva della procedura di valutazione di incidenza di cui all’art. 5 del decreto n.357/1997.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 325 del 14/06/2024

Proponente	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Sede Legale	
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	
Progettisti	
Località del progetto	Comuni di Aidone (En), Mineo (Ct) e Ramacca (Ct).
Data presentazione al dipartimento	24/10/2023
Data procedibilità	08/11/2023
Data Richiesta Integrazione Documentale	Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC – prot. dipartimento ambiente prot. 21683 del 03.04.2024; Ministero della cultura SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - prot. n. 10368 del 04/04/2024.
Versamento oneri istruttori	
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	
Responsabile istruttore del dipartimento	
Contenzioso	

Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2820 – Titolo ” Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato Mineo, della potenza di picco pari a 263 MWp, e delle relative opere di connessione in elettrodotto aereo AT (18,8 km), DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AIDONE (EN), MINEO (CT) E RAMACCA (CT)”.



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale



del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;



LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;



VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTA l’Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. n.77767 del 24/10/2023

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE come comunicato con nota prot. n. 170503 DRA del 23/10/2023 e scaricabili all’indirizzo web: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10207/15044>

1. Avviso al pubblico del 23/10/2023
2. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su IGM
3. Osservazioni della Regione Siciliana - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 6, Pareri ed Autorizzazioni Ambientali, in data 22/11/2023
4. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su CTR
5. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Ortofoto
6. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei boschi e delle categorie forestali
7. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta uso suolo CLC
8. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta Vincolo Idrogeologico e PAI
9. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei vincoli ambientali
10. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei Regimi Normativi PTPP di Catania
11. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei Beni Paesaggistici PTPP di Catania e PTPR Strumento urbanistico Regionale



12. Layout generale impianto su Carta dei Componenti del paesaggio PTPP di Catania e PTPR Strumento urbanistico Regionale
13. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Piano Cave Sicilia
14. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su carta della Desertificazione
15. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN Carta Sensibilità Ecologica
16. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN Carta Pressione Antropica
17. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN Carta Fragilità Ambientale
18. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN Carta Valore Ecologico
19. Carta dell'Effetto Cumulo su IGM
20. Carta dell'Effetto cumulo su Ortofoto
21. Carta dell'Effetto Cumulo Interazioni Corridoi ecologici e rete Natura 2000
22. Carta dell'Effetto cumulo e del Valore Ecologico
23. Carta dell'Effetto cumulo e della Sensibilità Ecologica
24. Carta dell'Effetto cumulo e della Desertificazione
25. Carta dell'Effetto cumulo e punti di intervisibilità
26. Elaborato paesaggistico di progetto Viste a Volo di uccello e Render fotografici
27. Layout generale impianto su Carta Consumo del Suolo Monitoraggio 2017 2018 ARPA
28. Relazione Paesaggistica
29. Relazione Agronomica e Florofaunistica
30. Studio di Impatto Ambientale
31. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su IGM
32. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su CTR
33. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Ortofoto
34. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei boschi e delle categorie forestali
35. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta uso suolo CLC
36. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta Vincolo Idrogeologico e PAI
37. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei vincoli ambientali
38. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei Regimi Normativi PTPP di Catania
39. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei Beni Paesaggistici PTPP di Catania e PTPR Strumento urbanistico Regionale
40. Layout generale impianto su Carta dei Componenti del paesaggio PTPP di Catania e PTPR Strumento urbanistico Regionale
41. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Piano Cave Sicilia
42. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su carta della Desertificazione
43. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN Carta Sensibilità Ecologica
44. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN Carta Pressione Antropica
45. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN Carta Fragilità Ambientale
46. Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN Carta Valore Ecologico
47. Carta dell'Effetto Cumulo su IGM
48. Carta dell'Effetto cumulo su Ortofoto
49. Carta dell'Effetto Cumulo Interazioni Corridoi ecologici e rete Natura 2000
50. Carta dell'Effetto cumulo e del Valore Ecologico
51. Carta dell'Effetto cumulo e della Sensibilità Ecologica
52. Carta dell'Effetto cumulo e della Desertificazione
53. Carta dell'Effetto cumulo e punti di intervisibilità
54. Elaborato paesaggistico di progetto Viste a Volo di uccello e Render fotografici
55. Layout generale impianto su Carta Consumo del Suolo Monitoraggio 2017 2018 ARPA
56. Relazione Paesaggistica



57. Relazione Agronomica e Florofaunistica
58. Studio di Impatto Ambientale
59. CV.4 Planimetria Layout Campo Ftv A
60. CV.4.1 Planimetria Layout Campo Ftv B
61. CV.4.2 Planimetria Layout Campo Ftv B
62. CV.4.3 Planimetria Layout Campo Ftv C
63. CV.4.4 Planimetria Layout Campo Ftv D
64. CV.4.5 Planimetria Layout Campo Ftv D
65. CV.4.6 Planimetria Layout Campo Ftv E
66. CV.4.7 Planimetria Layout Campo Ftv F
67. CV.4.8 Planimetria Layout Campo Ftv G
68. CV.4.9 Planimetria Layout Campo Ftv G
69. CV.5 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo A
70. CV.5.1 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo B
71. CV.5.2 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo B
72. CV.5.3 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo C
73. CV.2 Planimetria Generale di Impianto
74. CV.5.4 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo D
75. CV.5.5 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo D
76. CV.5.6 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo E
77. CV.5.7 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo F
78. CV.5.8 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo G
79. CV.5.9 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo G
80. CV.6 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
81. CV.6.1 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
82. CV.6.2 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
83. CV.6.3 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
84. CV.2.1 Planimetria Generale di Impianto
85. CV.6.4 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
86. CV.6.5 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
87. CV.6.6 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
88. CV.6.7 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
89. CV.6.8 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
90. CV.6.9 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
91. CV.16 Particolari cabine MT
92. CV.17 PLANIMETRIE E SEZIONI SSEU AT_MT (Cabina generale di impianto)
93. CV.7 Particolari Costruttivi Recinzione e Cannello
94. CV.8 Particolari Costruttivi Pannelli e Strutture di Sostegno
95. CV.2.2 Planimetria Generale di Impianto
96. CV.9 Particolari Costruttivi Cavidotti
97. CV 10 Particolari Costruttivi Videosorveglianza e Illuminazione
98. CV.11 Particolari Costruttivi Fascia di Mitigazione
99. CV.12 Particolari Costruttivi Inverter
100. CV.13 Planimetria delle Interferenze
101. CV.13.1 Planimetria delle Interferenze
102. CV.13.2 Planimetria delle Interferenze
103. CV.14 Inquadramento layout impianto su base ortofoto
104. CV.14.1 Inquadramento layout impianto su base ortofoto
105. CV.14.2 Inquadramento layout impianto su base ortofoto
106. CV.2.3 Planimetria Generale di Impianto Elettrodotta
107. CV.14.3 Inquadramento layout impianto su base ortofoto



108. CV.14.4 Inquadramento layout impianto su base ortofoto-CV
109. CV.15 Particolari Collegamenti CC (Stringa_Inverter)
110. EL.1 Planimetria Impianto con definizione Campo A
111. EL.1.1 Planimetria Impianto con definizione Campo B
112. EL.1.2 Planimetria Impianto con definizione Campo C
113. EL.1.3 Planimetria Impianto con definizione Campo D
114. EL.1.4 Planimetria Impianto con definizione Campo E
115. EL.1.5 Planimetria Impianto con definizione Campo F
116. EL.1.6 Planimetria Impianto con definizione Campo G
117. CV.2.4 Planimetria Generale di Impianto Elettrodotta
118. EL.2 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo A
119. EL.2.1 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo B
120. EL.2.2 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo C
121. EL.2.3 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo D
122. EL.2.4 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo E
123. EL.2.5 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo F
124. EL.2.6 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo G
125. EL.3 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo A
126. EL.3.1 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo B
127. EL.3.2 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo B
128. CV.3 Planimetria impianto su catastale Campo A
129. EL.3.3 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo C
130. EL.3.4 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo D
131. EL.3.5 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo E
132. EL.3.6 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo F
133. EL.3.7 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo G
134. EL.4 Shema Elettrico Unifilare AT
135. EL.5 Schemi elettrici Unifilari CC
136. EL.6 Schemi Elettrici Unifilari MT
137. EI.8 Relazione tecnica elettrodotta
138. CV.3.1 Planimetria impianto su catastale Campo B
139. EI.9 Inquadramento Elettrodotta con Attraversamenti su CTR
140. EI.10 Inquadramento elettrodotta con API su catastale
141. EI.11 Inquadramento elettrodotta con API su ortofoto
142. EI.12 Elettrodotta corografia
143. EI.13 Inquadramento Elettrodotta con Attraversamenti su CTR
144. EI.14 Elenco ditte Elettrodotta
145. EI.15 Campi elettrici ed elettromagnetici Elettrodotta
146. EI.16 Particolari costruttivi Elettrodotta
147. EI.17 Due diligence su terre e rocce da scavo Elettrodotta
148. CV.3.2 Planimetria impianto su catastale Campo B
149. CV.3.3 Planimetria impianto su catastale Campo C
150. CV.3.4 Planimetria impianto su catastale Campo D
151. CV.3.5 Planimetria impianto su catastale Campo E
152. CV.3.6 Planimetria impianto su catastale Campo F
153. CV.3.7 Planimetria impianto su catastale Campo G
154. CV.3.8 Planimetria impianto su catastale Campo G
155. Carta Geologica
156. Carta Geomorfologica
157. Relazione geologica
158. Relazione idrogeologica



- 159. A.1 Relazine Illustrativa Generale
- 160. B.1 Relazione Elettrica e Calcoli Preliminari
- 161. C.1 Relazione Campi Elettromagnetici e Rischio CEM
- 162. D.1 Relazione di Producibilità Impianto
- 163. E.1 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici
- 164. G.1 Computo Metrico Estimativo
- 165. G.2 Computo Sicurezza
- 166. G.3 Computo Dismissione
- 167. I.1 Elenco Prezzi Unitari
- 168. L.1 Cronoprogramma dei Lavori
- 169. M.1 Piano di Dismissione e Ripristino
- 170. N.1 Piano di Cantierizzazione e Ricadute Occupazionali
- 171. Relazione indagini
- 172. Relazione Studio di intervisibilità e Skyline
- 173. CV.4 Planimetria Layout Campo Ftv A
- 174. CV.4.1 Planimetria Layout Campo Ftv B
- 175. CV.4.2 Planimetria Layout Campo Ftv B
- 176. CV.4.3 Planimetria Layout Campo Ftv C
- 177. CV.4.4 Planimetria Layout Campo Ftv D
- 178. CV.4.5 Planimetria Layout Campo Ftv D
- 179. CV.4.6 Planimetria Layout Campo Ftv E
- 180. CV.4.7 Planimetria Layout Campo Ftv F
- 181. CV.4.8 Planimetria Layout Campo Ftv G
- 182. CV.4.9 Planimetria Layout Campo Ftv G
- 183. CV.5 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo A
- 184. CV.5.1 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo B
- 185. CV.5.2 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo B
- 186. CV.5.3 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo C
- 187. CV.2 Planimetria Generale di Impianto
- 188. CV.5.4 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo D
- 189. CV.5.5 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo D
- 190. CV.5.6 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo E
- 191. CV.5.7 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo F
- 192. CV.5.8 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo G
- 193. CV.5.9 Planimetria Impianto ftv con Sezione Cavidotti MT e Volumi di Scavo Campo G
- 194. CV.6 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 195. CV.6.1 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 196. CV.6.2 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 197. CV.6.3 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 198. CV.2.1 Planimetria Generale di Impianto
- 199. CV.6.4 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 200. CV.6.5 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 201. CV.6.6 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 202. CV.6.7 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 203. CV.6.8 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 204. CV.6.9 Planimetria Area di cantiere viabilità interna recinzione e videosorveglianza
- 205. CV.16 Particolari cabine MT
- 206. CV.17 PLANIMETRIE E SEZIONI SSEU AT_MT (Cabina generale di impianto)
- 207. CV.7 Particolari Costruttivi Recinzione e Cancellone
- 208. CV.8 Particolari Costruttivi Pannelli e Strutture di Sostegno
- 209. CV.2.2 Planimetria Generale di Impianto



210. CV.9 Particolari Costruttivi Cavidotti
211. CV 10 Particolari Costruttivi Videosorveglianza e Illuminazione
212. CV.11 Particolari Costruttivi Fascia di Mitigazione
213. CV.12 Particolari Costruttivi Inverter
214. CV.13 Planimetria delle Interferenze
215. CV.13.1 Planimetria delle Interferenze
216. CV.13.2 Planimetria delle Interferenze
217. CV.14 Inquadramento layout impianto su base ortofoto
218. CV.14.1 Inquadramento layout impianto su base ortofoto
219. CV.14.2 Inquadramento layout impianto su base ortofoto
220. CV.2.3 Planimetria Generale di Impianto Elettrodotta
221. CV.14.3 Inquadramento layout impianto su base ortofoto
222. CV.14.4 Inquadramento layout impianto su base ortofoto-CV
223. CV.15 Particolari Collegamenti CC (Stringa Inverter)
224. EL.1 Planimetria Impianto con definizione Campo A
225. EL.1.1 Planimetria Impianto con definizione Campo B
226. EL.1.2 Planimetria Impianto con definizione Campo C
227. EL.1.3 Planimetria Impianto con definizione Campo D
228. EL.1.4 Planimetria Impianto con definizione Campo E
229. EL.1.5 Planimetria Impianto con definizione Campo F
230. EL.1.6 Planimetria Impianto con definizione Campo G
231. CV.2.4 Planimetria Generale di Impianto Elettrodotta
232. EL.2 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo A
233. EL.2.1 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo B
234. EL.2.2 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo C
235. EL.2.3 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo D
236. EL.2.4 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo E
237. EL.2.5 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo F
238. EL.2.6 Planimetria Impianto con definizione dorsali MT Linea campo G
239. EL.3 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo A
240. EL.3.1 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo B
241. EL.3.2 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo B
242. CV.3 Planimetria impianto su catastale Campo A
243. EL.3.3 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo C
244. EL.3.4 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo D
245. EL.3.5 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo E
246. EL.3.6 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo F
247. EL.3.7 Planimetria Impianto Ftv con collegamenti MT Campo G
248. EL.4 Shema Elettrico Unifilare AT
249. EL.5 Schemi elettrici Unifilari CC
250. EL.6 Schemi Elettrici Unifilari MT
251. EI.8 Relazione tecnica elettrodotta
252. CV.3.1 Planimetria impianto su catastale Campo B
253. EI.9 Inquadramento Elettrodotta con Attraversamenti su CTR
254. EI.10 Inquadramento elettrodotta con API su catastale
255. EI.11 Inquadramento elettrodotta con API su ortofoto
256. EI.12 Elettrodotta corografia
257. EI.13 Inquadramento Elettrodotta con Attraversamenti su CTR
258. EI.14 Elenco ditte Elettrodotta
259. EI.15 Campi elettrici ed elettromagnetici Elettrodotta
260. EI.16 Particolari costruttivi Elettrodotta



261. EI.17 Due diligence su terre e rocce da scavo Elettrodotta
262. CV.3.2 Planimetria impianto su catastale Campo B
263. CV.3.3 Planimetria impianto su catastale Campo C
264. CV.3.4 Planimetria impianto su catastale Campo D
265. CV.3.5 Planimetria impianto su catastale Campo E
266. CV.3.6 Planimetria impianto su catastale Campo F
267. CV.3.7 Planimetria impianto su catastale Campo G
268. CV.3.8 Planimetria impianto su catastale Campo G
269. Carta Geologica
270. Carta Geomorfologica
271. Relazione geologica
272. Relazione idrogeologica
273. A.1 Relazione Illustrativa Generale
274. B.1 Relazione Elettrica e Calcoli Preliminari
275. C.1 Relazione Campi Elettromagnetici e Rischio CEM
276. D.1 Relazione di Producibilità Impianto
277. E.1 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici
278. G.1 Computo Metrico Estimativo
279. G.2 Computo Sicurezza
280. G.3 Computo Dismissione
281. I.1 Elenco Prezzi Unitari
282. L.1 Cronoprogramma dei Lavori
283. M.1 Piano di Dismissione e Ripristino
284. N.1 Piano di Cantierizzazione e Ricadute Occupazionali
285. Relazione indagini
286. Relazione Studio di intervisibilità e Skyline
287. Relazione Incidenza ambientale
288. Relazione Incidenza ambientale
289. Piano di Monitoraggio Ambientale
290. Piano di Monitoraggio Ambientale
291. Sintesi Non Tecnica
292. Sintesi Non Tecnica
293. O.1 Piano Preliminare di Riutilizzo Terre e Rocce da Scavo
294. O.1 Piano Preliminare di Riutilizzo Terre e Rocce da Scavo

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale quantificabile in 263 MWp, e potenza di immissione di 195,00 MW, la cui ubicazione ricade nei Comuni di Aidone in provincia di Enna, Mineo e Ramacca nella provincia di Catania, nelle località "Milocca, Picirillo, Arginemetete, Mandre Tonde, Destricella e San Bartolo".

CONSIDERATO che l'intero impianto è stato suddiviso in 7 campi interconnessi da una rete elettrica a MT e collegati alla cabina principale dell'impianto MT/AT SSEU (stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV) posta in posizione baricentrica ai campi e collegata ad una nuova stazione elettrica (SE) RTN 380/150 kV da inserire in entrata - esca sulla futura linea RTN a 380 kV "Chiamonte Gulfi-Ciminna", di cui al Piano di Sviluppo Terna, attraverso un elettrodotta aereo AT della lunghezza di circa 16 Km.

Nella cartografia del Catasto Terreni l'area di impianto è ricompresa nei Fogli nn° 58, 101, 107, 138, 140 del **Comune di Aidone**; nei Fogli nn° 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 25, 26, 27, 31, 32, 44 del **Comune di Mineo**; nel Foglio n° 129 del Comune di **Ramacca** ;

mentre le opere di connessione sono ricomprese nei fogli 56, 61, 64 e 66 del Comune di Assoro e nei fogli

Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2820 – Titolo " Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato Mineo, della potenza di picco pari a 263 MWp, e delle relative opere di connessione in elettrodotta aereo AT (18,8 km), DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AIDONE (EN), MINEO (CT) E RAMACCA (CT)".



122, 121, 118 e 119 del Comune di Enna. Le particelle interessate risultano le seguenti:

A) Comune di Aidone (EN):

- Foglio N° 58, particelle nn° 43, 44
- Foglio N° 101, particelle nn° 5, 27, 36, 68, 72, 75, 144, 146, 148, 149, 151, 152, 169, 171, 172, 173, 176, 225, 259, 261, 263, 270, 271, 272, 273
- Foglio N° 107, particelle nn° 33, 37, 46, 47
- Foglio N° 138, particelle nn° 17, 26, 27, 37, 38, 40, 41, 54, 64, 74, 77, 78, 79, 82,83
- Foglio N° 140, particelle nn° 11, 12, 13, 15, 27, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 51, 52, 53, 55, 56, 57, 59, 61, 62, 65, 66, 75, 76, 77, 82, 105, 106, 107, 108, 112, 113, 114, 115, 127, 129

B) Comune di Mineo (CT):

- Foglio N° 12, particelle nn° 149, 172, 173, 174, 175, 150, 151, 183, 233
- Foglio N° 13, particelle nn° 45
- Foglio N° 14, particelle nn° 3, 23, 24, 25, 27, 29, 30, 73, 74, 75, 128, 187, 188
- Foglio N° 15, particelle nn° 7, 33, 34, 35, 38, 45, 46, 47, 48, 49, 52, 60, 62, 63, 108, 120, 121
- Foglio N° 16, particelle nn° 37, 55, 58, 68, 69, 70, 71, 242
- Foglio N° 17, particelle nn° 1, 31, 33, 59, 60, 64
- Foglio N° 20, particelle nn° 10, 52, 55, 57, 146, 147, 148, 188
- Foglio N° 25, particelle nn° 98, 99, 128, 235, 236, 372,
- Foglio N° 26, particelle nn° 59, 60, 68, 90
- Foglio N° 27, particelle nn° 100, 101, 102, 221, 222, 223, 236, 241, 242, 253, 285,286
- Foglio N° 31, particelle nn° 1, 5, 7, 29, 30, 31, 55, 58, 104, 105, 106, 107, 108, 127, 322
- Foglio N° 32, particelle nn° 1
- Foglio N° 44, particelle nn° 12, 13, 15, 44, 105, 107, 194, 195

C) Comune di Ramacca (CT):

- Foglio N° 129, particelle nn° 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 42, 43, 149, 187, 191

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (1 max 2 pagine in modo molto sommario)

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

Norme ed indirizzi comunitari

EUROPA 2020 (Energy 2020 A strategy for competitive, sustainable and secure energy del 10-11-2010 n. 0639)

ENERGY ROAD MAP 2050 (THE REGIONS Energy Roadmap 2050 COM/2011/0885 final)

Norme ed indirizzi nazionali

D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003

Strategia energetica nazionale - SEN 2030

Piano nazionale integrato per l'Energia e il Clima (Pnec)

Decreto 4 agosto 1994

Norme più recenti approvate a livello nazionale

Norme e indirizzi Regionali



Piano Energetico Ambientale della Sicilia – PEARS

Aggiornamento Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – PEARS 2030

Indirizzi comunali

Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors)

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato il seguente sistema vincolistico facendo riferimento alle seguenti carte dei vincoli:

1. Elaborato Tav Sia _ RS06AEG0005A0 – Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta Vincolo Idrogeologico e PAI.
2. Elaborato Tav Sia _ RS06AEG0006A0 - Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei Vincoli Ambientali
3. Elaborato Tav Sia _ RS06AEG0007A0 - Layout generale impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN su Carta dei Regimi normativi PTPP di Catania.

- **Codice dei Beni Culturali** (Decreto Legislativo n.42 del 22.11.2004 e smi): l'area su cui si colloca l'opera in progetto non è interessata da: beni immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.
- **Aree Naturali Protette** (legge quadro 394/91 e smi.) L'ambito territoriale d'intervento non è interessato da aree protette come Parchi Nazionali, Aree Naturali Marine Protette, Riserve Naturali Marine, Riserve Naturali Statali, Parchi e Riserve Naturali Regionali.
- **Rete Natura 2000: Siti Di Interesse Comunitario** (Direttiva Habitat 92/43/CEE) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) L'ambito territoriale è interessato da **aree appartenenti alla Rete Natura 2000, di cui i siti di interesse più vicini si trovano a circa 2,3 km a nord dell'impianto e a oltre 6 km e sono rispettivamente ZSC ITA060001 "Lago Ogliastro" e ZSC ITA060010 Vallone Rossomanno;**

CONSIDERATO e VALUTATO che l'analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca il progetto ha evidenziato che l'intervento della futura linea RTN a 380 kV "Chiaramonte Gulfi-Ciminna", di cui al Piano di Sviluppo Terna, attraverso un elettrodotto aereo AT della lunghezza di circa 16 Km, dal nodo 43 al nodo 52 ricade in area interessata da Vincolo Idrogeologico ed in corrispondenza di un'area compresa tra il nodo 21 ed il nodo 23 ricade in Area P.A.I. interessata da Pericolosità Idraulica P3 (vedi Cod. elaborato RS06AEG0005A0).

CONSIDERATO che con nota n. prot. 28380 del 22/11/2023 l'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA SERVIZIO 6 - PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, rileva:

- che i campi fotovoltaici sono esterni alle aree ad elevata pericolosità idraulica o geomorfologica e non ricadono nei siti di attenzione idraulica o geomorfologica, così come individuati dal P.A.I. Sicilia, mentre un breve tratto dei cavidotti di collegamento alla SSE "Raddusa", in corrispondenza del fiume Gornalunga, attraversano un tratto classificato con pericolosità idraulica P3;



- che i progettisti hanno individuato molte interferenze idrauliche con i cavidotti, sia nei tratti che collegano i pannelli fotovoltaici con la SE "Mineo", sia nel tratto che collega questa alla SSE "Raddusa", le quali sono soggette alle disposizioni del R.D. 523/1904.

E conclude che: l'attraversamento di aree ad elevata pericolosità, gli attraversamenti idraulici ed eventuali vasche di laminazione e le eventuali immissioni nei Corpi Idrici Recettori sono soggetti alla Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.).

CONSIDERATO E VALUTATO che riguardo all'Autorizzazione Idraulica Unica occorrerà produrre la seguente documentazione:

- studio di compatibilità idraulica in corrispondenza dell'attraversamento della zona ad elevata pericolosità idraulica (P3);

-studio dell'invarianza idraulica nei campi fotovoltaici con grafici, in scala opportuna, delle eventuali vasche di laminazione comprendenti planimetria, almeno due sezioni con le canalizzazioni di immissione e con le tubazioni di adduzione ai C.I.R. (Canali Idraulici Ricettori);

-con riferimento agli eventuali recapiti sui corpi recettori: piante, sezioni, profili, prospetti, particolari costruttivi ed ogni altro elemento utile per identificare compiutamente le opere o l'intervento da realizzare;

-specifiche delle modalità di risoluzione degli attraversamenti delle interferenze idrauliche con calcolo della profondità di posa nei casi di T.O.C.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE (1 max 2 pagine in modo molto sommario)

CONSIDERATO che La società IBVI 22 S.R.L., in ottemperanza a quanto previsto dell'art. 27-bis del .Lgs. 152 del 2006, intende attivare la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale quantificabile in 263 MWp, e potenza di immissione di 195,00 MW, la cui ubicazione ricade nei Comuni di Aidone in provincia di Enna, Mineo e Ramacca nella provincia di Catania. L'intero impianto è stato suddiviso in **7 campi** interconnessi da una rete elettrica a MT e collegati alla cabina principale dell'impianto MT/AT SSEU (stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV) posta in posizione baricentrica ai campi e collegata ad una nuova stazione elettrica (SE) RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla futura linea RTN a 380 kV "Chiaromonte GulfiCiminna".

Nelle seguenti tabelle si riporta la composizione dei Campi e dei relativi sub campi:



Campo	N° Moduli	N° Stringhe	N° Inverter	P _{IN} Sezione INV DC [kWp]	PIN Sezione INV AC [kW]
A	92.250	3.701	207	58.117,50	41.400,00
B	74.736	3.127	175	47.083,68	35.000,00
C	76.032	3316	178	47.900,16	35.600,00
D	68.221	2.842	160	42.979,91	32.000,00
E	50.523	2146	124	31.829,49	24.800,00
F	19.734	822	45	12.432,41	9.000,00
G	37.112	1546	86	23.380,56	17.200,00
Totale	416.608	17.500	975	263.723,71	195.000,00

Tabella 1 Suddivisione Campi

Nella tabella seguente sono riportati i dati complessivi:

CONFIGURAZIONE IMPIANTO	
N° MODULI	416.6081
N° STRINGHE	17.500
N° INVERTER	975
POTENZA DC [MWp]	263,723
POTENZA AC [MW]	195,00

Tabella 2 Dati Complessivi di impianto

RILEVATO che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue: La realizzazione del progetto in esame prevede un'occupazione di suolo agricolo di circa 230,34 ha per l'area occupata dall'impianto (pannelli) e 34,00 ha per le strade di progetto, la restante parte pari a 388,32 ha sarà dedicata ad opere di rinaturalizzazione così suddivise: • 56,50 ha (565.040 mq) Fasce di Mitigazione; • 331,825 (3.318.250 mq) Aree destinate alla Forestazione. b) La somma di tutte le particelle interessate dal progetto è pari a 8.060.670 mq (806,06 ha) di questi solo il 41,78% ovvero 264,35 ha saranno interessati dal progetto ovvero 230,34 ha area di impianto e 34,00 ha stradelle. La restante parte ovvero 153,38 ettari non saranno interessati in quanto occupati da muretti a secco e cumuli di pietra mentre i restanti 388,33 ha pari al 59,22% dell'area saranno occupati da aree di riforestazione.

CONSIDERTO che tra le misure di mitigazione nei sette sotto campi di progetto ci sono le fasce di mitigazione di 10 m di estensione rispetto alle recinzioni d'impianto, la vegetazione esistente e quella di nuova piantumazione, con specie arboree autoctone, prevista nello Studio Agronomico e Florofaunistico.

VALUTATO che La fascia di mitigazione sarà esterna alle aree di impianto e avrà una larghezza complessiva di 10 m. Procedendo dall'esterno verso l'impianto tale fascia comprenderà una doppia fila sfalsata di piante di **Olea europea** e una siepe di forma naturaliforme composta da arbusti e/o cespugli autoctoni, ben identificati nel territorio in esame, a ridosso della recinzione perimetrale.

RILEVATO che in merito alla alternativa zero ed alternative di progetto il proponente afferma: “viene raffigurata una matrice ove vengono confrontate le due opzioni, “Alternativa Zero” e “Realizzazione del progetto” tramite una scala numerica con il seguente significato: non eseguire l'opera significherebbe sacrificare i vantaggi ambientali derivati dal progetto (Viene calcolato un Impatto meriamente positivo”).

“Alla base di tale valutazione è presente la considerazione che, in relazione alle attuali linee strategiche nazionali ed europee che mirano a incrementare e rafforzare il sistema delle “energie rinnovabili”, nuovi impianti devono comunque essere realizzati. La mancata realizzazione di qualsiasi progetto alternativo atto a



incrementare la produzione energetica da fonti rinnovabili, porta infatti delle ricadute negative in termini di poca flessibilità del sistema energetico. A livello globale tali ricadute negative vanno comunque ad annullare i benefici associati alla mancata realizzazione del progetto (benefici intesi in termini di mancato impatto sulle componenti ambientali)”.

VALUTATO quanto riferito dal proponente: *“relativamente al progetto, Ricevute tutte le autorizzazioni e le concessioni relative al nuovo impianto, i tempi di realizzazione delle opere necessarie saranno presumibilmente dell’ordine di 20 mesi e per quanto concerne la movimentazione dei materiali e l’accesso al sito, verrà utilizzata la viabilità esistente, così da rendere minimo l’impatto con l’ambiente circostante”.*

CONSIDERATO che dalla documentazione depositata alla pagina del sito Ministeriale: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10207/15044> da parte del proponente, non si riscontra documentazione attestante la disponibilità giuridica dei suoli.

CONSIDERATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente dichiara: *“La tipologia dell’intervento nelle fasi d’esercizio è tale da non comportare, in misura sostanziale, produzione di rifiuti. Gli unici rifiuti prodotti riguarderanno la fase d’installazione (prima fase) e di dismissione dell’impianto (ultima fase). Per quanto concerne la fase d’installazione si dichiara che verranno prodotte le seguenti tipologie di rifiuti, ciascuna con relativo avvio a smaltimento:*

- 1. imballaggi dei moduli fotovoltaici e degli altri dispositivi ed apparati dell’impianto: la ditta esecutrice dei lavori avrà in carico il relativo conferimento ai consorzi di recupero ove previsti, ovvero, laddove ciò non ricorresse, avrà in carico il relativo conferimento al servizio pubblico di raccolta conformemente alle modalità (quantità, tipologia ed orari) previsti dal relativo regolamento comunale;*
- 2. rifiuti derivanti dalle tipiche opere di impiantistica elettrica (spezzoni di cavi elettrici, di canaline e/o passacavi ecc.): la ditta esecutrice dei lavori avrà in carico il relativo conferimento al servizio pubblico di raccolta conformemente alle modalità (quantità, tipologia ed orari) previsti dal relativo regolamento comunale, essendo tali rifiuti, in virtù del regolamento comunale per la gestione dei RSU, assimilati per quantità (quantitativi di modesto volume) e qualità a questi ultimi.*
- 3. altri rifiuti derivanti dalle opere edili accessorie (materiale di risulta ricavato dagli scavi, ecc.): la ditta esecutrice dei lavori avrà in carico l’eventuale conferimento conformemente alle modalità previste dal relativo regolamento comunale, ovvero provvederà a idonea redistribuzione nel medesimo sito di intervento”.*

CONSIDERATO sul tema delle Terre e rocce da scavo, per la realizzazione dell’opera è prevista un’attività di movimento terre, che si può distinguere nelle seguenti tipologie:

- terreno agricolo scoticato per la realizzazione della viabilità, delle piazzole e delle fondazioni;
- materiali provenienti dagli scavi in sito utilizzati per la realizzazione della viabilità, delle piazzole e delle fondazioni;
- materiale di scavo in esubero da trasportare a siti di bonifica e/o discariche;
- materiali di nuova fornitura necessari per la formazione dello strato finale di strade e piazzole.

VALUTATO che il progetto prevede la quasi totalità del riutilizzo delle TRS e che per il materiale che non sarà possibile riutilizzare sarà portato presso impianti di riutilizzo autorizzati da individuarsi in fase di progettazione esecutiva.

CONSIDERATO E VALUTATO che dalla documentazione depositata non si rinviene un apposito piano di utilizzo del materiale scavato (PUT) secondo quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.



CONSIDERATO che il proponente relativamente alla dismissione riporta quanto segue: Sarà comunque necessario l'allestimento di un cantiere, al fine di permettere lo smontaggio, il deposito temporaneo ed il successivo trasporto a discarica degli elementi costituenti l'impianto.

Il Piano di dismissione e smantellamento conterrà, pertanto, le seguenti indicazioni:

- modalità di rimozione dei pannelli fotovoltaici;
- modalità di rimozione dei cavidotti;
- sistemazione dell'area come "ante operam";
- modalità di ripristino delle pavimentazioni stradali;
- sistemazione a verde dell'area con interventi di rinaturalizzazione.

VALUTATO che i lavori di dismissione e smantellamento saranno affidati a ditte specializzate nei vari ambiti di intervento, con specifiche mansioni, personale qualificato e con l'ausilio di idonei macchinari ed automezzi. Inoltre, le ditte utilizzate per il ripristino ambientale dell'area come "ante operam", dovranno possedere specifiche competenze per la sistemazione a verde con eventuale piantumazione di essenze arboree e/o arbustive.

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1 Analisi delle componenti ambientali

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Atmosfera, Acque sotterranee e Idrografia superficiale, Sottosuolo – Suolo - Uso del suolo, Agenti fisici (rumore, radiazioni luminose, vibrazioni), Paesaggio, Biodiversità, Vegetazione, Habitat e fauna, Salute, altro (specificare)

CONSIDERATO che per quanto attiene a atmosfera il proponente afferma: *"L'esercizio della nuova infrastruttura è caratterizzata da una totale assenza di emissioni di inquinanti e gas serra (CO2)".* Inoltre, *"i benefici ambientali ottenibili dall'adozione di sistemi FV sono proporzionali alla quantità di energia prodotta, supponendo che questa vada a sostituire l'energia altrimenti fornita da fonti convenzionali".*

CONSIDERATO che per quanto attiene a suolo, sottosuolo, geomorfologia: Il principale impatto è legato all'occupazione del suolo. la realizzazione del progetto in esame prevede un'occupazione di suolo agricolo di circa 230,34 ha per l'area occupata dall'impianto (pannelli) e 34,00 ha per le strade di progetto, la restante parte pari a 388,32 ha sarà dedicata ad opere di rinaturalizzazione.

CONSIDERATO che per quanto attiene alla idrogeologia: non sono previste falde freatiche almeno nei primi 100 metri di profondità, si riporta un livello di impatto minimo in fase di cantiere e nullo in fase di esercizio.

CONSIDERATO che per quanto attiene al paesaggio e uso del suolo: Nell'area interessata dalla prevista attività produttiva non si riscontra alcuna peculiarità paesaggistica e/o naturalistica, attribuendo un livello di impatto minimo in fase di cantiere e nullo in fase di esercizio.

CONSIDERATO che per quanto attiene a flora, fauna e habitat: l'area di progetto è esterna alle ZSC/ZPS e IBA (2,6 km). L'opera in progetto, interessa aree a bassa valenza ecologica, coltivate in maniera intensive, estate a pascolo o a incolti. Gli habitat sono esterni e non verranno intaccati ne in fase di cantiere ne in fase di esercizio.



CONSIDERATO che per quanto attiene al rumore un impatto indiretto sulla componente faunistica è legato all'azione di disturbo provocata dalle attività di cantiere in fase di costruzione, nonché dalla presenza umana. (macchine e operai per la manutenzione, turisti ecc.), disturbi che poi cesseranno nella fase di esercizio.

CONSIDERATO che il proponente in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti dichiara che: *“Per individuare i progetti approvati si è effettuata una ricerca sul sito <https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>, e malgrado la normativa in vigore preveda la verifica con altri impianti esistenti o approvati, si è effettuata la ricerca anche di progetti con procedure di autorizzazione in corso e senza distinguere la tipologia di procedura Verifica di Assoggettabilità a VIA, o VIA”.*

VALUTATO che Attualmente, nel raggio di 10 km, risultano in procedura regionale **26 progetti** (conclusi n. 13 restanti in istruttoria) e in procedura nazionale **19 progetti** (n. 15 in istruttoria tecnica, n. 1 sospeso su richiesta del proponente, n. 2 comunicazione a enti competenti rilascio autorizzazione ambientali, n. 1 predisposizione provvedimento).

CONSIDERATO che il proponente definisce *“molto piccoli”* tutti gli impianti ricadenti nello stesso contesto, definendo l'effetto cumulo nullo per la dimensione stessa del nuovo progetto.

CONSIDERATO quanto dichiarato dal proponente: *“relativamente all'effetto cumulo, molti impianti, nonostante rientrano nel raggio di 10 km, hanno una prospettiva di visibilità diversa dal progetto “Mineo”.*

CONSIDERATO E VALUTATO quanto riportato dalla richiesta di integrazione documentale da parte del Ministero: *“Il Campo A risulta sovrapposto ad almeno un generatore dell'impianto eolico ID10121 Aidone da 36 MW ed alla relativa linea di tensione. Il Campo B01 è adiacente su un lato all'impianto agrivoltaico ID 9579 ed il B02 confina per un breve tratto con l'impianto agrivoltaico ID 8069. Diversi sub campi dell'area D sono adiacenti ad altri campi fotovoltaici (ID 9384, ID 9612, ID 9061), il campo E è adiacente all'impianto fotovoltaico ID 9025. Infine, l'elettrodotto 380kV doppia terna “Chiaromonte Gulfi - Ciminna” (ID 9638) attraversa uno dei sub campi dell'area D. In ragione di ciò si chiede di analizzare le interferenze sopra indicate in particolare modo in ordine agli aspetti legati alle sovrapposizioni e agli attraversamenti e di fornire altresì uno studio aggiornato sugli impatti cumulativi, in particolare sulle componenti rumore, elettromagnetismo e consumo di suolo”.*

CONSIDERATO E VALUTATO infine, la richiesta di integrazione documentale da parte del Ministero della cultura - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -, riguardante:

- Relazione Paesaggistica completa ai sensi del D.A. 9280 del 2006, riportante la visualizzazione grafica dei vincoli gravanti sull'area in cui dovrà realizzarsi l'impianto in oggetto;
- individuazione su ortofoto delle particelle oggetto di esame, in stato dei luoghi e in stato di progetto, simulazione planimetrica dell'opera in progetto;
- abaco descrittivo dei materiali;
- rendering con inserimento nel paesaggio.

4 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento non ricade in Siti di Natura 2000, ma è ubicata ad una distanza di:

Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2820 – Titolo ” Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato Mineo, della potenza di picco pari a 263 MWp, e delle relative opere di connessione in elettrodotto aereo AT (18,8 km), DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AIDONE (EN), MINEO (CT) E RAMACCA (CT)”.



2.3 Km – ZSC ITA060001 – Lago Ogliastro;
6.4 Km – ZSC ITA060010 – Vallone Rossomanno;
6,7 km - ZSC ITA060012 – Boschi di Piazza Armerina;
17,4 km - IBA 166 - Biviere e Piana di Gela.

CONSIDERATO che il proponente ha effettuato lo Studio di Incidenza ambientale di “Valutazione appropriata – Livello II”, al fine di individuare il livello d’incidenza del progetto sull’integrità dei siti di interesse.

CONSIDERATO che il proponente afferma: *“Per la redazione del presente elaborato sono stati consultati i seguenti documenti e normativa:”*

Direttiva 92/43/CEE “Habitat”;

Direttiva 2009/47/CE “Uccelli”;

D.P.R. 357/97 e ss. mm. e ii.;

Manuale Italiano di Interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CE (Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare);

Guida metodologica alle disposizioni dell’articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva “Habitat” 92/43/CEE;

Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” Articolo 6, Paragrafi 3 e 4;

D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 - Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VInCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019;

Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

Decreto Dirigente Generale ARTA del 25/06/2009 n. 588 “Piano di gestione dell’ambito territoriale – Monti di Trapani”.

Decreto Dirigente Generale ARTA del 24/06/2010 del n. 347 “Approvazione definitiva del Piano di Gestione Monti di Trapani”.

Natura 2000 Standard Data Form – IT4010008 “Complesso Monte Bosco e Scorace” (Formulario Standard Versione Dicembre 2019 – Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°);

Natura 2000 Standard Data Form – ITA010029 “Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio” (Formulario Standard Versione Dicembre 2019 – Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°);

Lipu – BirdLife Italia – Relazione finale (2002) “Sviluppo di un sistema nazionale delle ZPS sulla base della rete delle IBA (Important Bird Area)”;

Rondinini, C., Battistoni, A., Peronace, V., Teofili, C. 2013. Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma;

Gustin, M., Nardelli, R., Brichetti, P., Battistoni, A., Rondinini, C., Teofili, C. 2019 Lista Rossa IUCN degli uccelli nidificanti in Italia 2019. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Roma;

Documento di orientamento UE allo sviluppo dell’energia eolica in conformità alla legislazione dell’UE in materia ambientale. Commissione europea, 2011;

F.Roscioni, M. Spada, 2014. Linee Guida per la valutazione dell’impatto degli impianti eolici sui



chiroterri;

□ *Corine Land Cover anno 2018 IV livello – Fonte Portale Cartografico Nazionale,*

VALUTATO che l'impianto in oggetto appartiene alla categoria impianti "Connessi alla Rete", cioè che immettono in rete tutta o parte della produzione elettrica risultante dalla produzione dell'impianto fotovoltaico, opportunamente convertita in corrente alternata e sincronizzata a quella della rete, contribuendo alla cosiddetta generazione distribuita.

VALUTATO che la società energetica, in maniera del tutto volontaria, all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale, attiverà il controllo anche della componente avifauna, nella fase ante-operam, di costruzione dell'impianto e postoperam.

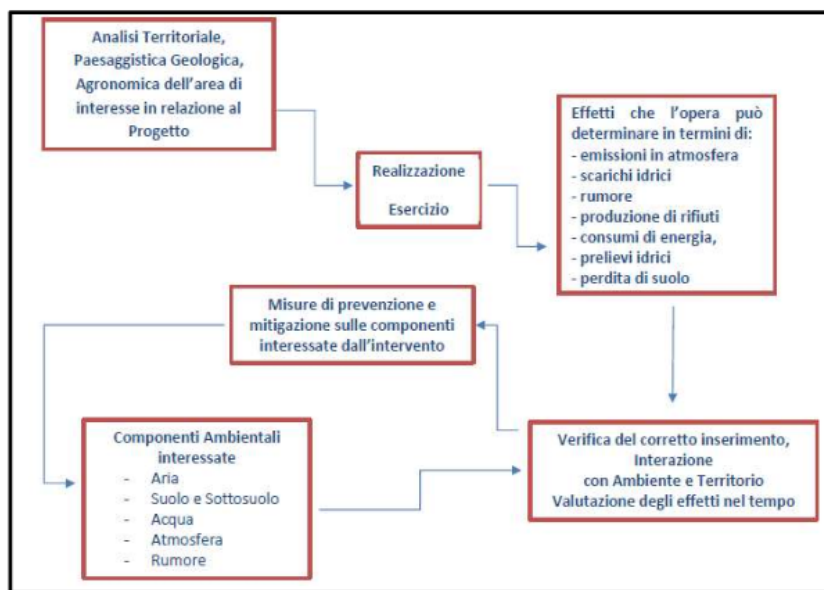
VALUTATO, conclusivamente, che il progetto interessa aree già antropizzate, principalmente agricole o viabilità esistenti, senza comportare sottrazione e perdita diretta di habitat naturali appartenenti alla rete natura 2000 e non comporta significative incidenze sull'integrità degli stessi.

5 PIANO DI MONITORAGGIO

Il Piano di Monitoraggio Ambientale è riferito ed inserito nell'ambito della presentazione del progetto per la progettazione e la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 263 MWP, comprese le opere connesse nei territori comunali di Aidone (EN), Mineo (CT) e Ramacca (CT). Esso è stato finalizzato a fornire indicazioni metodologiche ed operative per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale e a stabilire criteri e metodologie omogenee per la predisposizione dei PMA, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida prodotte dalla collaborazione tra ISPRA e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

CONSIDERATO che il PMA ha tenuto conto dei vari stadi progettuali, che sinteticamente sono stati discretizzati in **3 fasi: fase ante-operam**, rappresentativo della situazione iniziale delle componenti ambientali; **fase di cantiere**, ovvero il periodo transitorio relativo alla realizzazione dell'opera caratterizzato dalla presenza e gestione di mezzi meccanici (macchine, strumenti, materiali) e uomini. **fase post-operam**, rappresentativo della situazione delle componenti ambientali dopo la realizzazione degli interventi in progetto e quindi durante tutta la fase di esercizio.

CONSIDERATO che La metodologia utilizzata per l'individuazione delle interazioni ambientali è rappresentata nel seguente schema grafico:



Metodologia utilizzata per definire il PMA

CONSIDERATO che paesaggisticamente . Il progetto in questione si inserisce all'interno dell' "Area delle Colline dell'Ennese" che rappresenta l'AMBITO 12 del PTPR regionale e che la centralità dell'area è testimoniata dai ritrovamenti archeologici di insediamenti sicani, greci e romani.

CONSIDERATO E VALUTATO che il PMA si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- verifica della conformità delle previsioni di progetto sulle matrici ambientali dell'opera nelle sue varie fasi di sviluppo;
- correlazione degli stati ante-operam, in corso d'opera e post-operam (ovvero fase di esercizio vera e propria dell'impianto), per valutare l'evoluzione del contesto ambientale nel breve, medio e lungo periodo;
- garanzia del controllo della situazione ambientale durante la costruzione dell'impianto e l'esercizio dello stesso;
- verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione previste;
- fornitura elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;
- controllo, nelle fasi di costruzione e di esercizio, dell'esatto adempimento dei contenuti e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente afferma: *“gli obiettivi preposti dal PMA verranno raggiunti attraverso il monitoraggio di molteplici parametri, da quelli microclimatici (temperatura, umidità, velocità e direzione del vento, etc.), a quelli chimico-fisici e microbiologici del suolo e delle acque, fino all'analisi delle componenti florofaunistiche. Ogni matrice oggetto di monitoraggio verrà descritta attraverso le metodologie di rilevamento, l'ubicazione dei punti di monitoraggio, la frequenza delle rilevazioni e le modalità di trasmissione dei dati agli enti vigilanti di riferimento”*.

6 VALUTAZIONI FINALI



VALUTATO che il progetto prevede un impianto fotovoltaico di una considerevole potenza nominale quantificabile in **263 MWp**, e potenza di immissione di **195,00 MW**, la cui ubicazione ricade nei Comuni di Aidone in provincia di Enna, Mineo e Ramacca nella provincia di Catania. L'intero impianto è stato suddiviso in **7 campi** interconnessi da una rete elettrica a MT e collegati alla cabina principale dell'impianto MT/AT SSEU (stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV) posta in posizione baricentrica ai campi e collegata ad una nuova stazione elettrica (SE) RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla futura linea RTN a 380 kV "Chiaromonte Gulfi Ciminna";

AREA	FASCE DI MITIGAZIONE (mq)	AREE DESTINATE ALLA FORESTAZIONE (mq)	Aree Impianto (mq)	Strade di progetto (mq)
A	63.919	410.058	556.039	48.175
B	120.540	733.338	437.747	75.725
C	111.570	693.654	432.512	61.830
D	45.305	499.420	241.751	37.850
E	76.395	406.566	303.362	45.722
F	47.140	93.730	124.850	22.730
G	100.171	381.199	207.233	48.025
H	-	100.285	-	-
TOT parziale in mq	565.040	3.318.250	2.303.494	340.057
PERCENTUALE	8,62%	50,60%	35,12%	5,66%
TOTALE AREA OCCUPATA	6.526.841,00			
Muretti a secco e cumuli di pietra	1.533.829,00			
TOT PARTICELLARE	8.060.670,00			

VALUTATO il significativo impatto ambientale in particolare sulle componenti paesaggio e avifauna, prodotto dall'elettrodotto aereo in AT di collegamento per circa 19 km alla stazione di Terna, richiede approfondito studio di impatto sulle componenti paesaggio e avifauna;

CONSIDERATO E VALUTATO che, così come anche evidenziato dalla richiesta di integrazione da parte della COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC del Ministero, Il Campo A risulta sovrapposto ad un generatore dell'impianto eolico ID10121 Aidone da 36 MW. Il Campo B01 è adiacente su un lato all'impianto agrivoltaico ID 9579 ed il B02 confina per un breve tratto con l'impianto agrivoltaico ID 8069. Diversi sub campi dell'area D sono adiacenti ad altri campi fotovoltaici (ID 9384, ID 9612, ID 9061), il campo E è adiacente all'impianto fotovoltaico ID 9025. Infine, l'elettrodotto 380kV doppia terna "Chiaromonte Gulfi - Ciminna" (ID 9638) attraversa uno dei sub campi dell'area D;

VALUTATO che in ragione delle suddette interferenze, almeno per le adiacenze e le vicinanze con altri impianti, la fascia di mitigazione di 10 metri, così come generalizzata risulta insufficiente e che sarebbe opportuno un approfondito studio sugli impatti cumulativi, in particolare sulle componenti rumore, elettromagnetismo e consumo di suolo.



VALUTATO la mancanza di uno studio di compatibilità idraulica in corrispondenza dell'attraversamento del cavidotto nella zona ad elevata pericolosità idraulica;

VALUTATO la mancanza di uno studio nel rispetto dell'invarianza idraulica nei campi fotovoltaici con grafici, in scala opportuna, delle eventuali vasche di laminazione comprendenti planimetria, sezioni etc.;

CONSIDERATO E VALUTATO che da un'analisi del sul SITR Sicilia risulta che parte dell'area del campo A è stata interessata parzialmente da un incendio nell'anno 2022 e sull'evento non è stata fornita alcuna indicazione su eventuali vincoli;

VALUTATO, conclusivamente, che dalla documentazione depositata alla pagina del sito Ministeriale: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10207/15044> da parte del proponente, non si riscontra ottemperanza alla richiesta di integrazione documentale fatta da:
Ministero della cultura SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA;
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC.

VALUTATO che dalla documentazione depositata alla pagina del sito Ministeriale: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10207/15044> da parte del proponente, non si riscontra documentazione attestante la disponibilità giuridica dei suoli.

CONSIDERATO e VALUTATO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 L.R. 29/2015:

1. Al fine della realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia (IAFR), il proponente dimostra la disponibilità giuridica dei suoli interessati alla relativa installazione secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4.
2. All'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti di cui al comma 1, il proponente allega la seguente documentazione: a) titolo di proprietà ovvero di altro diritto reale di godimento desumibile dai registri immobiliari; b) atti negoziali mortis causa o inter vivos ad efficacia reale od obbligatoria, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti; c) provvedimenti di concessione o assegnazione del suolo rilasciati dall'autorità competente.
3. Per le opere legate alla realizzazione degli impianti di cui al comma 1, nel caso in cui sia necessaria la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'istanza è altresì corredata della documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate, il piano particellare, l'elenco delle ditte nonché copia delle comunicazioni ai soggetti interessati dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 111 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
4. Dall'applicazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.”

CONSIDERATO e VALUTATO che sul punto di recente si è pronunciato anche il CGA con sua sentenza n. 627 del 05.10.2023 così statuendo: **"nella Regione siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti (tra cui, per esempio, gli elettrodotti di collegamento)".**

RITENUTO che nella fattispecie che ci occupa difetta di eventuale dichiarazione di pubblica utilità e inoltre non consente la riconduzione della eventuale procedura espropriativa alle sole parti al servizio del



funzionamento della struttura principale nonché della disponibilità giuridica per le restanti aree interessate dal progetto.

VALUTATO che il proponente **non produce alcuna documentazione atta a dimostrare la disponibilità giuridica delle aree di sedime** contrariamente a quanto previsto dall'art 2 della L.R. 20/11/2015 n. 29. *La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere sfavorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto “**PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, DENOMINATO MINEO, DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 263 MWP, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN ELETTRDOTTO AEREO AT (18,8 KM), DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AIDONE (EN), MINEO (CT) E RAMACCA (CT). PROPONENTE: IBVI 22 S.R.L.[ID:10239].**” ed alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, **invitando la Commissione Statale alle conseguenziale determinazioni.**